

DELIBERAZIONE N. 133/2007

Affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.
Avvio della procedura di gara.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

B O L O G N A

PROT.N. 4762

VERBALE N. 16/D

Estratto dal verbale della riunione della Deputazione Amm.va
del
31 ottobre 2007

In Bologna, il giorno 31 ottobre 2007 alle ore 15,00 in una sala della sede consorziale si è riunita la Deputazione Amministrativa, convocata con raccomandata del 22 ottobre 2007, prot.n. 4608, per trattare il seguente:

ORDINE del GIORNO

- - -
o m i s s i s
- - -

All'appello sono presenti i Signori:

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. Tamburini Dott.Giovanni | Presidente |
| 2. Cazzani Dott. Giuseppe | Vice Presidente per il Comprensorio di pianura |
| 3. Vitali P.A. Giorgio | Vice Presidente per il Comprensorio di
montagna |
| 4. Bonfiglioli Venanzio | Deputato |
| 5. Maccaferri Guido | " |
| 6. Parisini Prof.Paolo | " |
| 7. Turrini Astro | " |
| 8. Zeccardi Stefano | " |

Hanno giustificato la propria assenza i Signori :

9. Cavrini Dott. Piero	Deputato
10. Mazzoli P.A. Luigi	"
11. Passarini Nadia	"

- - -

Sono presenti inoltre il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Marco Lelli ed il componente effettivo Dott. Claudio Solferini.

- - -

Assume la presidenza della riunione il Presidente Dott. Giovanni Tamburini.

Il Direttore Generale Dott. Agostino Parigi, nella sua veste di Direttore dell'Area Amministrativa, assume le funzioni di Segretario verbalizzante assistito dal Capo Ufficio Segreteria e Affari Generali Avv. Stefano Salerno.

Il Dott. Tamburini, constatata la legale validità della riunione a termini di Statuto, dichiara aperta la seduta ed invita la Deputazione Amministrativa a nominare due Scrutatori.

Vengono indicati i Signori: Prof. Paolo Parisini e Stefano Zeccardi che dichiarano di accettare l'incarico.

- - -

Sono inoltre presenti il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Piero Puppini, il Direttore dell'Area Agraria ed Ambientale Dott. Paolo Pini e la Vice Direttrice dell'Area Tecnica Ing. Francesca Dallabetta.

- - -

Si passa quindi a trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno.

- - -

o m i s s i s

- - -

DELIBERAZIONE N. 133/2007

Affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.
Avvio della procedura di gara.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tenuto conto che l'attuale Servizio di Tesoreria affidato alla Cassa di Risparmio in Bologna scade il prossimo 31 dicembre 2007;

considerato che la Cassa di Risparmio in Bologna svolge ormai da molti anni per la Renana detto Servizio di Tesoreria, con grande soddisfazione per l'Ente e senza che vi siano mai stati motivi di contenzioso;

visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti", in particolare l'art. 27, il quale stabilisce le modalità per l'affidamento di contratti pubblici riguardanti lavori, servizi e forniture esclusi in tutto o in parte dalla normativa stabilita dal medesimo Codice;

valutato che occorre procedere alla selezione dell'Istituto di credito al quale affidare il Servizio di Tesoreria per il periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010 e, in uno con esso, il Servizio per la riscossione bonaria dei contributi consortili avendo presente, da un lato, i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità stabiliti dal citato art. 27 del D.Lgs. n. 163/2007 e, dall'altro, il fatto che il trasferimento presso un nuovo Tesoriere comporta dei costi considerevoli che devono essere giustificati dalla eventuale economicità del nuovo affidamento, soprattutto quando il Tesoriere in essere ha sempre svolto con diligenza il servizio affidato;

dato atto dello schema di convenzione e della lettera di invito predisposti dagli Uffici consortili, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

dopo ampio dibattito;

all'unanimità,

d e l i b e r a

di avviare una procedura di gara ufficiosa seguita da trattativa privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010 e, in uno con esso e per il medesimo periodo, del Servizio di riscossione bonaria dei contributi consortili;

di espletare la procedura di selezione dell'Istituto di credito al quale affidare i Servizi di Tesoreria e quello di riscossione bonaria dei contributi consortili mediante la lettera di invito e lo Schema di convenzione che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale

di stabilire in particolare che la fase della gara ufficiosa si svolgerà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, prendendo come parametri i seguenti:

<i>Tipologia di costo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Tipologia di dato</i>	<i>Quantità</i>
Onere a carico dell'Ente per pagamento mandati	5.13	Numero mandati per i quali l'Ente si assume l'onere di pagamento	1.182
Tasso a debito sull'anticipazione	8.1	Scoperto medio €	792.000,00
	8.1	Numero giorni da prendere a riferimento	182
Oneri e commissioni per operazioni di compravendita di attività finanziarie	12.2	Numero di transazioni (acquisti più vendite)	1
	12.2	Valore totale delle operazioni €	1.000.000,00
Commissioni per riscossioni tramite Internet	15.6	Numero delle operazioni	1.000
	15.6	Valore complessivo delle operazioni €	50.000,00
Commissioni richieste all'Ente a fronte di pagamento gratuito da parte del Consorziato	18.2	Numero delle operazioni	6.000

<i>Tipologia di ricavo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Tipologia di dato</i>	<i>Quantità</i>
Tasso a credito sulle giacenze	8.1	Giacenza media €	947.000,00
	8.1	Numero giorni da prendere a riferimento	183

le sponsorizzazioni di cui all'art. 25.1 saranno iscritte una volta sola (relativamente ad un solo esercizio) sul lato avere del conto economico, come sarà inserita nella medesima sezione la sponsorizzazione speciale di cui all'art. 25.2, divisa per tre;

il tasso che sarà preso a riferimento per valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà l'EURIBOR/365 a 3 MESI media del mese di ottobre 2007;

i ricavi iscritti sul lato avere del conto economico saranno moltiplicati per 1,10 laddove l'Istituto di credito offerente possa dedicare almeno 6 filiali per la riscossione gratuita dei contributi consortili previste all'art. 18.1 dello Schema di convenzione; detti sportelli per la riscossione gratuita dovranno essere – a pena di esclusione – almeno 4 (quattro), siti nei luoghi indicati dal sopra citato art. 18.1;

i ricavi iscritti sul lato avere del conto economico saranno altresì divisi per 1,15 laddove l'Istituto di credito offerente abbia proprie filiali in un numero di Comuni inferiore a 30 dei 37 ricadenti nel comprensorio della Renana;

di invitare alla gara ufficiosa con successiva trattativa privata i seguenti Istituti di credito:

- Cassa di Risparmio in Bologna (attuale Tesoriere);
- Banca Popolare dell'Emilia;
- Banca di Bologna;
- Unicredit;
- Emilbanca;

di rinviare a un successivo atto la nomina della Commissione di gara, giusto il disposto dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

- - -
o m i s s i s
- - -

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Tamburini)

GLI SCRUTATORI
(Prof. Paolo Parisini)

(Sig. Stefano Zeccardi)

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
(Dott. Agostino Parigi)

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Procedura di gara ufficiosa seguita da trattativa privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria; periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.

Invito di partecipazione.

Con la presente lettera di invito il Consorzio della Bonifica Renana procede ad espletare, in esecuzione della deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 133/2007, verb. 16/D del 31 ottobre 2007, una gara ufficiosa seguita da trattativa privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e, in uno con esso, del Servizio di riscossione dei contributi consortili; periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.

L'oggetto dei Servizi che con la procedura qui stabilita si intende affidare sono puntualmente specificati nello Schema di convenzione approvato dalla Deputazione Amministrativa con la citata deliberazione n. 133/2007, e allegato alla presente lettera con l'indicazione "ALL. 1" per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il quadro giuridico di riferimento per la procedura di gara e per la regolamentazione dei Servizi oggetto di affidamento è costituito dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in particolare gli articoli 27, 81, 83 e 87, dallo Statuto dell'Ente, in particolare gli articoli 54, comma 1, 56 e 57, nonché dalla normativa specifica di settore. Copia dello Statuto consortile è allegato quale "ALL. 2" alla presente lettera di invito.

./.

Il Consorzio della Bonifica Renana è ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 12 della L.R. Emilia-Romagna 2 agosto 1984, n. 42, dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, e dell'art. 862 Codice civile, il cui comprensorio comprende i territori dei seguenti Comuni:

- ARGELATO - ARGENTA
- BARICELLA – BENTIVOGLIO – BOLOGNA - BUDRIO
- CASALFIUMANESE - CASTEL DEL RIO - CASTEL GUELFO - CASTEL MAGGIORE
- CASTEL S. PIETRO TERME - CASTELLO D'ARGILE - CASTENASO
- DOZZA
- FIRENZUOLA - FONTANELICE
- GALLIERA - GRANAROLO DELL'EMILIA
- IMOLA
- LOIANO
- MALALBERGO - MASSA LOMBARDA – MEDICINA – MINERBIO - MOLINELLA
- MONGHIDORO – MONTERENZIO - MONZUNO
- OZZANO DELL'EMILIA
- PIANORO - PIEVE DI CENTO
- SALA BOLOGNESE - S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO - SAN GIORGIO DI PIANO
- SAN LAZZARO DI SAVENA - SAN PIETRO IN CASALE - SASSO MARCONI

Al fine di consentire una corretta configurazione dimensionale della Renana, si precisano i seguenti dati, **riferiti all'esercizio 2006**:

./.

<i>Tipologia</i>	<i>Unita di misura</i>	<i>Quantità</i>
Reversali di incasso	numero	999
Mandati di pagamento	numero	3805
Massimo scoperto raggiunto	€	2.773.960,85
Massima giacenza raggiunta	€	3.045.277,80
Periodo di utilizzo dello scoperto	numero giorni	182
Periodo di giacenze	numero giorni	183
Media della giacenza in conto Tesoreria	€	947.000,00
Investimenti totali in attività finanziarie	€	1.000.000,00
Operazioni di compravendita di attività finanziarie	numero	1
Bollettini contributivi emessi	numero	130.000
Importo complessivo del ruolo	€	10.166.000,00
Bollettini riscossi mediante il sistema bancario	numero	19.500
Importo dei ruoli riscosso mediante il sistema bancario	€	2.060.000,00
Riscossioni mediante RID	numero	10.500
Importo riscosso mediante RID	€	685.000,00
Riscossioni gratuite per il contribuente	numero	5.500
Importo riscosso senza addebito al contribuente	€	330.000,00

La procedura per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e, in uno con esso, del Servizio di riscossione dei contributi consortili, si esplicherà in due fasi.

./.

Nella prima fase le offerte pervenute saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006. A tal fine, chi intende partecipare alla gara dovrà inviare l'allegato Schema di convenzione – ALL. 1 – debitamente compilato **a mano** negli articoli: 5.13, 8.1, 12.2, 15.6, 18.2, 25.1 e 25.2.

Lo Schema di convenzione compilata di cui al comma precedente dovrà essere firmata dalla medesima persona sottoscrittrice della istanza di partecipazione alla gara, secondo quanto specificato di seguito.

L'Ente provvederà a elaborare per ogni offerta uno specifico *conto economico*, iscrivendo in *dare* le partite a costo e in *avere* le partite a ricavo. A tal fine si precisa quanto segue:

Tipologia di costo	Articolo	Tipologia di dato	Quantità
Onere a carico dell'Ente per pagamento mandati	5.13	Numero mandati per i quali l'Ente si assume l'onere di pagamento	1.182
Tasso a debito sull'anticipazione	8.1	Scoperto medio €	792.000,00
	8.1	Numero giorni da prendere a riferimento	182
Oneri e commissioni per operazioni di compravendita di attività finanziarie	12.2	Numero di transazioni (acquisti più vendite)	1
	12.2	Valore totale delle operazioni €	1.000.000,00
Commissioni per riscossioni tramite Internet	15.6	Numero delle operazioni	1.000
	15.6	Valore complessivo delle operazioni €	50.000,00
Commissioni richieste all'Ente a fronte di pagamento gratuito da parte del Consorziato	18.2	Numero delle operazioni	6.000

./.

<i>Tipologia di ricavo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Tipologia di dato</i>	<i>Quantità</i>
Tasso a credito sulle giacenze	8.1	Giacenza media €	947.000,00
	8.1	Numero giorni da prendere a riferimento	183

Le sponsorizzazioni di cui all'art. 25.1 saranno iscritte una volta sola (relativamente ad un solo esercizio) sul lato avere del conto economico, come sarà inserita nella medesima sezione la sponsorizzazione speciale di cui all'art. 25.2, divisa per tre.

Il tasso che sarà preso a riferimento per elaborare il conto economico di cui ai commi precedente sarà l'EURIBOR/365 a 3 MESI **media del mese di ottobre 2007**.

I ricavi iscritti sul lato avere del conto economico **saranno moltiplicati per 1,10** laddove l'Istituto di credito offerente possa dedicare almeno 6 filiali per la riscossione gratuita dei contributi consortili previste all'art. 18.1 dello Schema di convenzione. Si evidenzia in questa sede che **detti sportelli per la riscossione gratuita dovranno essere – a pena di esclusione – almeno 4 (quattro), siti nei luoghi indicati dal sopra citato art. 18.1.**

I ricavi iscritti sul lato avere del conto economico **saranno altresì divisi per 1,15** laddove l'Istituto di credito offerente abbia proprie filiali in un numero di Comuni inferiore a 30 dei 37 elencati sopra. Si evidenzia in questa sede **che non saranno aperte le offerte presentate da Istituti che abbiano proprie filiali in un numero di Comuni inferiore a 25 dei 37 elencati sopra. Per il Servizio di riscossione dei contributi consortili è possibile avvalersi, mediante accordi che garantiscano la continuità per l'intero periodo di affidamento, di filiali e agenzie comunque denominate di istituti di credito collegati, escludendo che da tale modello organizzativo possano derivare oneri e disservizi di qualunque genere all'Ente affidante il Servizio.**

Determinato il saldo tra il *dare* e l'*avere* nei termini illustrati sopra, sarà stilata **una graduatoria in ordine decrescente delle offerte economicamente più vantaggiose**, costituendo il vantaggio per l'Ente un saldo di minore costo o di maggiore ricavo.

./.

Nella seconda fase si procederà ad una trattativa con l'attuale Tesoriere e con l'Istituto (o gli Istituti) di credito le cui offerte saranno risultate economicamente più vantaggiose, al fine di consentire ai Partecipanti alla gara di migliorare le offerte già formalizzate nella prima fase. In ogni caso, anche a seguito della trattativa espletata nella seconda fase si procederà a determinare il saldo tra il *dare* e l'*avere*, prendendo a riferimento i dati di partenze elencati sopra.

Costituiscono condizioni indispensabili per l'ammissione alla gara:

- presenza di una sede, filiale o agenzia sita nel Comune di Bologna;
- presenza di sedi, filiali, o agenzie in almeno 25 dei 37 Comuni ricadenti nel comprensorio della Renana;
- presenza di sedi, filiali o agenzie in almeno 4 delle 6 località indicate all'art. 18.1 dello Schema di convenzione.

Si evidenzia ancora che è vietato il subappalto del Servizio di Tesoreria. Per il Servizio di riscossione dei contributi consortili sarà possibile avvalersi, mediante accordi che garantiscano la continuità per l'intero periodo di affidamento, di filiali e agenzie comunque denominate di istituti di credito collegati, escludendo che da tale modello organizzativo possano derivare oneri e disservizi di qualunque genere all'Ente affidante il Servizio.

L'Istituto di credito che intenda partecipare alla gara indetta con la presente lettera di invito dovrà far pervenire a mezzo di raccomandata A.R. del Servizio Postale o di Agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 26 novembre 2007** al seguente indirizzo: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA, Via S. Stefano, 56 40125 BOLOGNA BO un plico, **a pena di esclusione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura**, riportante **il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e la partita IVA e la seguente dicitura**

"OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E, IN UNO CON ESSO, DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI".

È altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali escluso il sabato, all'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta.

./.

Ai fini della prova del rispetto del termine fa fede il timbro dell'ufficio Protocollo del Consorzio.

Oltre il termine suindicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico, da presentarsi nel termine sopraindicato pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere al suo interno:

- l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta semplice con apposta marca da bollo di € 14,62, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito offerente, ovvero da chi abbia idonea rappresentanza in forza di procura; in questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da copia della procura (anche in estratto) e da copia della carta d'identità firmata;
- l'indirizzo della sede nella quale sarà svolto – se affidato – il Servizio di Tesoreria;
- l'indirizzo della eventuale, ulteriore rappresentanza ai fini di quanto previsto all'art. 1.3 dello Schema di convenzione;
- una o più attestazioni circa la presenza di proprie rappresentanze ai fini di soddisfare le condizioni indispensabili di ammissione alla gara indicate sopra;
- la busta chiusa contenete l'offerta economica; per la predisposizione dell'offerta medesima si rinvia a quanto stabilito sopra.

Si sottolinea ancora una volta che l'istanza di ammissione alla gara, l'offerta economica e tutta la documentazione componente l'offerta dovranno essere sottoscritte dal medesimo soggetto, a ciò giuridicamente autorizzato.

**La BUSTA CHIUSA –
contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA" –
dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.**

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla procedura concorsuale per l'affidamento dei Servizi in oggetto le seguenti omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni della presente lettera d'invito, ed in particolare:

./.

- ritardo nella presentazione dell'offerta, che risulti pervenuta oltre l'ora o il giorno stabiliti;
- plico non debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- offerta non conforme alle disposizioni qui stabilite;
- mancanza, incompletezza o irregolarità delle attestazioni richieste;
- mancata sottoscrizione dell'istanza di ammissione o mancanza della contestuale documentazione comprovante il potere di rappresentanza;
- mancata presentazione di una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa di settore per l'assunzione di servizi di tesoreria.

La gara sarà esperita il giorno 29 novembre 2007 alle ore 15.00 nella sede di Bologna del Consorzio della Bonifica Renana, in via S. Stefano 56 e avverrà in seduta riservata.

La Commissione di gara – nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 - procederà all'apertura dei plichi pervenuti e a verificare la sussistenza delle condizioni per la partecipazione alla gara ai sensi di quanto previsto dalla presente lettera di invito.

La Commissione proseguirà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei soli partecipanti ammessi – in forza delle risultanze della operazione di verifica della documentazione - alla gara e alla elaborazione dei singoli conti economici ai sensi di quanto stabilito nella presente lettera di invito.

Infine, la Commissione stilerà la graduatoria in ordine decrescente di vantaggiosità economica per l'Ente.

Sulla base della graduatoria, la Commissione di gara individuerà il Partecipante o i Partecipanti da invitare alla seconda fase – la trattativa privata – oltre all'attuale Tesoriere. La trattativa privata sarà espletata unicamente con l'attuale Tesoriere qualora l'offerta presentata da quest'ultimo risulti quella economicamente più vantaggiosa.

In caso di parità, i Servizi saranno affidati all'attuale Tesoriere.

A mente dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2007, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua dalla Commissione giudicatrice.

L'Ente si riserva comunque di procedere con l'Istituto miglior offerente ad una trattativa diretta a verificare ulteriori condizioni migliorative dell'offerta o della gestione del servizio.

./.

L'Ente si riserva altresì di non procedere ad aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, qualora nessuna delle offerte sia ritenuta congrua rispetto alle condizioni di mercato del momento.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà disposta con deliberazione approvata dalla Deputazione amministrativa sulla base dei risultati della procedura di trattativa rimessi dalla Commissione di gara.

Responsabile del procedimento è il Direttore generale, dott. Agostino Parigi. In caso di richiesta di chiarimenti è possibile rivolgersi alla Capo Ufficio Contabilità e Ragioneria, rag. Graziella Ceccoli, telefoni 051.295226.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Tamburini)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Tamburini)

GLI SCRUTATORI
(Prof. Paolo Parisini)

(Sig. Stefano Zeccardi)

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
(Dott. Agostino Parigi)

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA TRA

IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA DI BOLOGNA E * ****

*** **

Il giorno _____ in Bologna

tra

Il **Consorzio della Bonifica Renana**, con sede in Bologna, via S. Stefano 56, codice fiscale n. 03746200371, in seguito per brevità denominato anche "Ente", qui rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di _____ pro-tempore ed in esecuzione alla deliberazione della Deputazione amministrativa n. ___/2007, Verb. n. ___/D, del __ _____ 2007;

e

L'Istituto di credito ** ****, con sede in _____, via [piazza] _____, codice fiscale e partita I.V.A. _____, in seguito per brevità denominato anche "Tesoriere", qui rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di _____ ed in forza della delega conferitagli con procura del _____;

Premesso

- che il Consorzio della Bonifica Renana ha espletato una procedura ad evidenza pubblica di selezione mediante trattativa privata previo gara ufficiosa per l'affidamento del servizio di Tesoreria ad un istituto di credito autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385; procedura alla quale sono stati invitati a partecipare istituti di credito adeguatamente rappresentati sul territorio della Provincia di Bologna, tra cui l'Istituto di credito *****
*****;

- che l'Istituto di credito ***** è risultato il miglior offerente;
- che con propria deliberazione n. ___/2007, Verb. ___/D, del __ _____ 2007, la Deputazione amministrativa del Consorzio della Bonifica Renana ha disposto di affidare il servizio di tesoreria per il triennio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010 all'Istituto di credito ***** , e di dare mandato al Presidente a sottoscrivere il relativo contratto/convenzione.

Premesso altresì

- che al fine di mettere a disposizione dei contribuenti un sistema di sportelli bancari diffusi sul territorio del proprio comprensorio nei quali i contribuenti medesimi possano provvedere al pagamento degli avvisi di pagamento dei ruoli consortili a condizioni agevolate rispetto ad altre modalità, l'Ente ha proceduto ad un'ampia riorganizzazione del processo di riscossione degli avvisi di pagamento di che trattasi;
- che al fine di conseguire gli obiettivi indicati al punto precedente l'Ente ha avviato un confronto con Poste Italiane S.p.A. e con ditte private specializzate al fine di creare un sistema efficiente e al tempo stesso equo per i contribuenti per la riscossione dei contributi consortili mediante avvisi di pagamento;
- che in questo contesto l'affidamento al medesimo Istituto di credito sia del servizio di tesoreria sia del servizio di riscossione dei contributi consortili consente di conseguire significative sinergie operative, economiche e di qualità dei risultati.

Tutto ciò premesso, e convenuto tra le Parti che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le Parti medesime, come sopra identificate, stipulano quanto segue.

TITOLO I – SERVIZIO DI TESORERIA

Art. 1) Affidamento del servizio di tesoreria

1.1 Il servizio di tesoreria dell'Ente viene con la presente convenzione affidato al Tesoriere, che accetta di svolgerlo presso la propria filiale sita in Bologna, via [piazza] n. ____, nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico secondo l'orario praticato per i servizi della specie.

1.2 Il servizio di tesoreria sarà svolto a decorrere dal 1 gennaio 2008 nel rispetto dei patti stipulati con la presente convenzione.

1.3 Fatta salva la sede della Tesoreria indicata al comma 1 del presente articolo, il Tesoriere si obbliga al ritiro bisettimanale, con proprio personale, della corrispondenza presso il proprio sportello di via [piazza] _____ n. ____ in quanto funzionalmente più utile all'Ente.

Art. 2) Oggetto e limiti della convenzione

2.1 Il servizio di tesoreria regolato con la presente convenzione ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente e dal medesimo ordinate, oltre alla custodia di titoli e valori nonché alla fornitura di altri servizi bancari ordinariamente connessi al funzionamento di un conto corrente, con l'osservanza delle normative vigenti al riguardo, dello Statuto dell'Ente, delle leggi e dei regolamenti in vigore per i Consorzi di Bonifica.

Art. 3) Esercizio finanziario

3.1 L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1 gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

3.2 Fatto salvo quanto stabilito al comma 1, all'effetto di liquidare, esigere o pagare l'importo di operazioni relative a detto periodo, l'esercizio si protrae fino alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo, nel qual termine l'esercizio stesso è definitivamente chiuso.

Art. 4) Riscossioni

4.1 Le entrate saranno incassate dal Tesoriere in base ad ordini di riscossione (reversali) emessi dall'Ente a norma di legge su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dai rappresentanti dell'Ente a ciò abilitati, contro rilascio di regolari quietanze, numerate progressivamente e compilate con procedure e moduli meccanizzati o sistemi equipollenti.

4.2 Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi saranno tempestivamente segnalati all'Ente stesso, al quale il Tesoriere richiederà l'emissione dei relativi ordini di riscossione che dovranno essere emessi entro 60 giorni dalla segnalazione stessa.

4.3 L'accredito al conto di tesoreria delle somme in qualsiasi modo riscosse è effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ne ha la disponibilità, salvo i versamenti tramite assegni bancari, che saranno accreditati non oltre il terzo giorno lavorativo se trattasi di assegni bancari su piazza e non oltre il quinto giorno lavorativo se trattasi di assegni bancari fuori piazza.

4.4 Il Tesoriere non è tenuto, in ogni caso, ad inviare avvisi di sollecitazione e notifiche a debitori morosi.

4.5 Il prelevamento dai conti correnti postali, per i quali dall'Ente viene riservata al Tesoriere la firma di traenza, è disposto esclusivamente mediante emissione di ordini di riscossione. L'accredito al conto di tesoreria delle relative somme sarà effettuato nello stesso giorno della disponibilità da parte del Tesoriere.

Art. 5) Pagamenti

5.1 I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati) individuali o collettivi emessi dall'Ente a norma di legge

su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per ciascun esercizio e firmati dai rappresentanti dell'Ente a ciò abilitati, oppure, in caso di loro assenza o impedimento, dalle persone legalmente abilitate a sostituirli.

5.2 I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.

5.3 In forza di conforme autorizzazione dell'Ente, il Tesoriere darà luogo ai pagamenti che per disposizioni di legge o per la particolare natura dei contratti fanno carico al Tesoriere stesso (ad esempio rate di imposte e tasse, rate di ammortamento mutui, eventuali canoni di utenze) anche in mancanza di emissione da parte dall'Ente di regolare mandato, da emettersi entro 60 giorni dalla richiesta del Tesoriere.

5.4 Il Tesoriere non potrà dar corso al pagamento in assenza di regolare mandato. Fanno eccezione, oltre ai pagamenti citati al precedente punto 5.3, quelli per i quali l'Ente ha conferito al Tesoriere un incarico continuativo.

5.5 I pagamenti saranno eseguiti dal Tesoriere nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio e della disponibilità di cassa. I mandati di pagamento emessi in eccedenza dei fondi stanziati in bilancio non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di scarico per il Tesoriere.

5.6 I mandati sono pagabili, di norma, allo sportello del Tesoriere presso il quale si svolge il servizio, contro il ritiro di regolari quietanze.

5.7 I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il secondo giorno lavorativo per le aziende di credito successivo a quello della consegna al Tesoriere.

5.8 L'Ente potrà disporre, con espressa annotazione sugli ordini di pagamento contenenti l'indicazione delle modalità da utilizzare e gli estremi necessari all'esatta individuazione ed ubicazione del creditore, che i mandati di pagamento siano eseguiti con le seguenti modalità agevolate in alternativa al pagamento per contanti:

- ❖ accreditalmento in conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
- ❖ commutazione in assegno circolare non trasferibile a favore del creditore da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata e, a richiesta dell'Ente, con avviso di ricevimento; le apposite indicazioni poste dal Tesoriere sulla documentazione inviata dovranno consentire ai beneficiari dei pagamenti con questa modalit  di individuare l'Ente ordinante il pagamento e la relativa causale;
- ❖ commutazione in vaglia postale o in assegno postale localizzato o altri strumenti equipollenti offerti dal sistema bancario (ad esempio assegno di disposizione).

5.9 A comprova dei pagamenti effettuati con le suddette modalit , ed in sostituzione della quietanza del creditore, il Tesoriere provveder  ad apporre sul mandato il timbro "pagato" e la propria firma.

5.10 Il Tesoriere si impegna a riaccreditalre all'Ente l'ammontare degli assegni circolari ritornati per l'irreperibilit  degli intestatari, nonch  a fornire, a loro richiesta da inoltrarsi per il tramite dell'Ente, informazioni sull'esito degli assegni emessi.

5.11 Le spese e le commissioni inerenti l'esecuzione dei pagamenti con le modalit  agevolate di cui al precedente comma 5.8 saranno addebitate ai beneficiari, salvo diversa indicazione apposta sul mandato a cura dell'Ente ai sensi del successivo comma 5.13. Qualora il pagamento dei mandati sia disposto con la modalit  del bonifico bancario su una dipendenza del Tesoriere, non sar  addebitato alcun onere al beneficiario. Qualora il pagamento dei mandati sia disposto con la modalit  del bonifico bancario su conti correnti attivi presso altri istituti di credito, le spese e le commissioni addebitate ai beneficiari non potranno superare i 3,00 Euro (tre Euro).

5.12 Il versamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'Ente   sempre e comunque a titolo gratuito.

5.13 Per i pagamenti con bonifico bancario su conti attivi presso istituti di credito diversi dal Tesoriere per i quali l'Ente indichi sul mandato che le spese dovranno essere "a carico dell'Ente", il Tesoriere eseguirà il pagamento fino alla concorrenza di n. [redacted] operazioni al costo di € [redacted] (Euro [redacted]) ad operazione da corrispondersi a fronte dell'estratto conto di cui al successivo art. 22. Superato il suddetto plafond, il compenso per il Tesoriere sarà di € [redacted] (Euro [redacted]) ad operazione.

5.14 I mandati di pagamento eseguiti, accreditati o commutati con l'osservanza di quanto previsto dal presente articolo si considerano titoli pagati agli effetti del conto consuntivo.

5.15 L'Ente avrà cura di evidenziare, sul mandato e in calce all'elenco di trasmissione, eventuali scadenze di pagamento previste dalla legge o da eventuali contratti stipulati con terzi, per consentire al Tesoriere l'esecuzione entro i termini richiesti.

5.16 Qualora i pagamenti da effettuare abbiano scadenze prefissate, i relativi mandati dovranno essere consegnati al Tesoriere almeno cinque giorni lavorativi bancari precedenti a detta scadenza o valuta.

Art. 6) Trasmissione di reversali e mandati; firme autorizzative

6.1 Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) saranno emessi dall'Ente a norma di legge e trasmessi al Tesoriere in ordine cronologico e progressivo, accompagnati da distinta in doppia copia, di cui una fungerà da ricevuta per l'Ente.

6.2 L'Ente si impegna a garantire la corrispondenza dei dati degli ordini cartacei con quelli trasmessi per via informatica.

6.3 L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le generalità (nome, cognome, data di nascita) e qualifiche delle persone autorizzate alla firma degli ordinativi, trasmettendone le firme autografe oltre alla fotocopia di un documento d'identità valido, segnalando nello stesso modo tutte le successive

variazioni.

6.4 Per gli effetti di cui sopra, il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

6.5 Il Tesoriere resta impegnato a fornire all'Ente, senza alcun onere, il servizio di internet banking destinato, oltre alla ordinaria consultazione, anche alla gestione dei flussi relativi a riversali e mandati di pagamento.

Art. 7) Anticipazione di tesoreria

7.1 Il Tesoriere è obbligato ad accordare, a richiesta dell'Ente, una anticipazione di cassa a valere sulle entrate della gestione ordinaria per un importo massimo di € 6.000.000,00 (Euro settemilioni/00).

Art. 8) Condizioni relative al conto di tesoreria

8.1 Il conto corrente acceso per la gestione del servizio di tesoreria sarà regolato dalle seguenti condizioni:

- ❖ tasso a credito sulle giacenze, EURIBOR/365 a 3 mesi, media del mese precedente, [] [aumentato/diminuito] di [] ([]) punti percentuali;
- ❖ tasso a debito sull'anticipazione di cassa applicato sulle somme effettivamente utilizzate, EURIBOR/365 a 3 mesi, media del mese precedente, [] [aumentato/diminuito] di [] ([]) punti percentuali; è esclusa l'applicazione della Commissione di Massimo Scoperto o di qualunque altro onere comunque denominato in aggiunta al semplice tasso di interesse come sopra definito.

8.2 Relativamente alle valute saranno applicate le seguenti condizioni:

- ❖ per le operazioni di addebito, ad eccezione di quelle di cui al successivo art. 12, giorno stesso;
- ❖ per le operazioni di accredito, il giorno lavorativo successivo.

8.3 Il Tesoriere regolerà sul conto di tesoreria gli interessi secondo le

disposizioni di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 342, e successive norme attuative, e accrediterà quelli a credito con la stessa periodicità trasmettendo contestualmente l'apposito estratto-conto unificato di cui al successivo art. 22. L'Ente emetterà tempestivamente i relativi documenti "a regolarizzazione".

Art. 9) Bilancio di previsione

9.1 L'Ente si impegna a trasmettere al Tesoriere, all'inizio di ciascun esercizio finanziario, il bilancio di previsione accompagnato dall'elenco dei residui attivi e passivi.

9.2 L'Ente si obbliga altresì a trasmettere, nel corso dell'esercizio, le copie esecutive delle deliberazioni adottate inerenti a tutte le variazioni di bilancio.

9.3 In mancanza del bilancio di previsione approvato, il Tesoriere effettuerà i pagamenti in conto competenza nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio di previsione, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove dai relativi titoli risulti l'annotazione che trattasi di spese tassativamente regolate dalla legge. Il Tesoriere effettuerà inoltre i pagamenti in conto residui nei limiti delle somme iscritte nel relativo elenco trasmesso dall'Ente, ovvero, in mancanza, sulla base di elenchi provvisori, sempre trasmessi dall'Ente, riportanti una dichiarazione dalla quale risulti che la spesa ordinata è compresa nei residui e nei limiti re-impegnati.

9.4 Nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 24, le Parti procederanno a sviluppare le connessioni informatiche atte all'adempimento per via telematica degli impegni stabiliti con il presente articolo.

Art. 10) Incombenze del Tesoriere

10.1 Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire:

- a) il giornale di cassa riportante le registrazioni giornaliere delle operazioni di esazione e pagamento;
- b) i bollettari della riscossione;

- c) le reversali di incasso e i mandati di pagamento;
- d) lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto "competenza" ed in conto "residui", al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa, per la situazione di cassa;
- e) i verbali di verifica di cassa;
- f) eventuali altre evidenze previste dalla legge.

10.2 Il Tesoriere dovrà inoltre:

- a) inviare quotidianamente all'Ente copia del giornale di cassa; l'Ente comunicherà per iscritto al Tesoriere eventuali discordanze entro 10 giorni lavorativi, trascorsi i quali il Tesoriere resterà sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione;
- b) restituire periodicamente all'Ente, e comunque alla fine dell'esercizio, i mandati estinti e le reversali incassate con un elenco di accompagnamento in duplice copia, una delle quali sarà restituita per ricevuta;
- c) registrare il carico e lo scarico dei titoli dell'Ente nonché dei titoli depositati a cauzione da terzi;
- d) provvedere alle debite scadenze, in base agli avvisi pervenuti ed ai mandati di pagamento preventivamente disposti con i relativi documenti allegati, ai versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, delle ritenute e delle imposte e tasse;
- e) intervenire alla stipulazione dei contratti ed in qualsiasi altra operazione per la quale sia richiesta la sua presenza;
- f) custodire i valori ed i titoli di credito che dall'Ente gli venissero consegnati.

10.3 Nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 24, le Parti procederanno a sviluppare le connessioni informatiche atte all'adempimento per via telematica degli impegni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

10.4 Il servizio di custodia, anche amministrata, dei titoli, tanto di proprietà dell'Ente quanto di terzi consegnati per cauzione o per qualsiasi altra causale, sarà prestato nel rispetto delle norme previste per i servizi della specie.

Art. 11) Resa del conto consuntivo e approvazione.

11.1 Entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio come previsto al precedente art. 3, comma 2, il Tesoriere dovrà rendere il conto consuntivo all'Ente, attenendosi alle disposizioni vigenti in materia. L'Ente si obbliga a trasmettere al Tesoriere la deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione nonché a comunicare gli estremi di approvazione da parte dell'Autorità tutoria e gli eventuali rilievi mossi.

Art. 12) Amministrazione titoli e valori in deposito

12.1 Su richiesta dell'Ente il Tesoriere provvederà ad effettuare operazioni di compravendita di strumenti finanziari finalizzate all'impiego temporaneo di giacenze di cassa.

12.2 Le operazioni di cui al comma 1 del presente articolo, che sono affidate in esclusiva al Tesoriere, saranno eseguite con le correnti modalità applicate alla migliore clientela e applicando una commissione del % (per cento).

12.3 Il Tesoriere assumerà in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente, nonché i titoli e i valori che l'Ente deve a qualunque titolo trattenere in possesso.

12.4 I titoli ed i valori di cui al precedente comma 3 del presente articolo saranno restituiti solamente a fronte di regolari ordinativi comunicati per iscritto e sottoscritti dalle persone autorizzate a firmare i mandati di pagamento.

Art. 13) Compensi - rimborso spese di gestione

13.1 Nessun compenso speciale compete al Tesoriere per il servizio di tesoreria che viene, quindi, svolto gratuitamente.

13.2 Con periodicità trimestrale l'Ente rimborserà al Tesoriere, a fronte

dell'estratto conto di cui al successivo art. 22, con voce specifica, tutte le spese vive sostenute (postali, per bolli, telegrafiche, bancarie, eccetera) non rimborsate dai beneficiari/versanti.

13.3 Per tutte le operazioni e i servizi accessori derivanti dalla gestione del servizio di tesoreria e non espressamente previsti dalla presente convenzione l'Ente corrisponderà al Tesoriere, sempre a fronte dell'estratto conto previsto al successivo art. 22, i diritti e le commissioni da questi praticati alla propria migliore clientela, ovvero quelli di volta in volta espressamente concordati.

TITOLO II – SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI

Art. 14) Affidamento del servizio di riscossione della contribuzione consortile

14.1 In uno con il servizio di tesoreria l'Ente affida al Tesoriere, che accetta, il servizio di riscossione spontanea dei contributi consortili dovuti all'Ente per le attività istituzionali da iscriversi a ruolo a partire dall'anno 2008 e posti a carico dei titolari degli immobili ricadenti nell'intero comprensorio di propria competenza in conformità agli articoli 10 e 11 del R.D. 215/1933, all'art. 26 della Legge n. 454/1961, all'art. 13 della L.R. Emilia-Romagna 2 agosto 1984, n. 42, ed ai regolamenti consorziali.

14.2 Il servizio sarà svolto a decorrere dal 1 gennaio 2008 nel rispetto dei patti stipulati con la presente convenzione.

14.3 Il Tesoriere prende atto che l'Ente si avvale per le riscossioni di cui al presente Titolo di Poste Spa e potrà avvalersi di altri soggetti pubblici e privati che non siano istituti di credito.

Art. 15) Oggetto e limiti del servizio

15.1 Il servizio di riscossione di cui al presente Titolo II della convenzione ha per oggetto la riscossione presso tutti gli sportelli del Tesoriere dei contributi

consortili di cui al precedente art. 14.

15.2 Al fine della riscossione il contribuente dovrà presentarsi allo sportello del Tesoriere già munito di apposito bollettino fatto pervenire precedentemente al contribuente stesso a cura dell'Ente.

15.3 Al momento della riscossione dell'avviso di pagamento, il Tesoriere applicherà al consorziato una commissione pari a € 1,00 (Euro uno/00) a totale remunerazione del servizio.

15.4 L'operazione di riscossione di cui al comma precedente è gratuita qualora il consorziato che si è rivolto allo sportello chieda il pagamento mediante addebito diretto su un conto corrente acceso presso il Tesoriere.

15.5 Il Tesoriere provvederà a proprie cure e spese a predisporre le opportune procedure informatiche atte alla riscossione dei contributi consortili via internet mediante carta di credito (circuito Vica e Mastercard).

15.6 Per le operazioni di incasso di cui al comma precedente, il Tesoriere applicherà un costo fisso a carico del consorziato di € 0,50 (50 centesimi) mentre l'Ente corrisponderà al Tesoriere un compenso pari al % dell'importo versato per tali transazioni.

15.7 Il Tesoriere si impegna a promuovere nei confronti dei correntisti propri e di quelli di istituti di credito collegati la domiciliazione del pagamento automatico degli avvisi di pagamento oggetto della presente convenzione, provvedendo ad inoltrare all'Ente copia cartacea della adesione.

Art. 16) Rendicontazione degli incassi.

16.1 Il Tesoriere provvederà a restituire all'Ente, ovvero a terzi dall'Ente stesso comunicati, i dati degli incassi effettuati sia mediante bollettini sia tramite procedure RID.

16.2 Il Tesoriere si impegna a mettere a disposizione dell'Ente, con cadenza settimanale, tramite remote banking, il file contenente i dati relativi a tutte le riscossioni del periodo, nonché a restituire all'Ente medesimo, entro 15 giorni

dall'incasso, i bollettini cartacei debitamente quietanzati.

Art. 17) Modalità di riversamento delle somme riscosse.

17.1 Le somme riscosse relative all'attività regolata dal presente Titolo II, saranno riversate su apposito conto regolato dalle condizioni previste per il conto di tesoreria.

17.2 Le somme riscosse nell'arco di una settimana saranno accreditate sul conto corrente aperto in forza del comma 1 con valuta il lunedì della settimana successiva.

Art. 18) Riscossioni gratuite

18.1 In deroga a quanto previsto al precedente art. 15, comma 3, il Tesoriere non richiederà alcun compenso al contribuente per le riscossioni effettuate presso le filiali site nelle seguenti località:

Bologna centro;

Budrio;

Castel S. Pietro Terme;

Pianoro;

Monghidoro;

S. Lazzaro di Savena;

S. Giorgio di Piano.

18.2 Per ognuna delle riscossioni effettuate gratuitamente presso le filiali sopra indicate, l'Ente corrisponderà al Tesoriere un compenso di € _____ (Euro _____).

Art. 19) Oneri e spese.

19.1 Tranne per quanto previsto al precedente art. 18, comma 2, non sono previsti oneri, spese e commissioni per le quali il Tesoriere possa chiedere all'Ente rimborsi a qualunque titolo.

19.2 In particolare, per gli addebiti diretti in conto corrente il Tesoriere non avrà titolo a richiedere all'Ente alcuna commissione, rimborso o compenso di

qualunque genere o natura.

Art. 20) Trasferimenti delle somme

20.1 Con ordinativi di incasso l'Ente provvederà al trasferimento delle somme dal conto corrente recettore delle somme riscosse al conto di tesoreria.

20.2 Per le operazioni di cui al comma precedente non saranno applicati giorni di valuta.

Art. 21) Rinvio

21.1 Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti che disciplinano la materia.

TITOLO III – ULTERIORI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Art. 22) Estratti conto periodici

22.1 Con periodicità trimestrale il Tesoriere invierà all'Ente uno o più estratti conto contenenti, articolati in voci specifiche riferite agli articoli della presente convenzione, tutti i "dare" e gli "avere" derivanti dall'espletamento dei servizi affidati.

22.2 A fronte della documentazione prevista al comma 1 del presente articolo, l'Ente provvederà, in assenza di contestazioni, ad emettere uno o più ordinativi di riscossione e di pagamento "a regolarizzazione".

Art. 23) Convenzione per pagamento retribuzioni

23.1 Il versamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'Ente che abbia scelto l'accredito in conti correnti attivati presso una qualsiasi dipendenza del Tesoriere, sarà effettuato mediante un'operazione di addebito al conto di tesoreria e di accredito ad ogni conto corrente con valuta compensata. Ai conti correnti di cui trattasi saranno applicate condizioni di particolare favore, da formalizzare mediante apposito prospetto concordato con l'Ente.

Art. 24) Connessioni informatiche

24.1 Il Tesoriere fornisce gratuitamente tutti i servizi e collegamenti

informatici, anche innovativi, finalizzati alla gestione dei conti correnti dell'Ente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo il remote banking.

24.2 È sempre e comunque a carico del Tesoriere l'onere di consentire e mantenere la connessione fra i propri sistemi informatici e quelli dell'Ente, compreso l'aggiornamento e l'allineamento degli archivi informatici e dei tracciati record necessari al corretto ed efficiente svolgimento dei servizi regolati con la presente convenzione.

24.3 L'onere di cui al comma 1 del presente articolo vale anche in caso di necessità di adeguamenti e/o nuovi sviluppi dei sistemi informatici derivanti da disposizioni di legge, direttive e altri vincoli non dipendenti dalla volontà delle Parti.

24.4 Per il corretto ed efficiente assolvimento degli impegni che potranno derivare dal presente articolo le Parti si richiamano al principio della leale collaborazione.

24.5 Le Parti formalizzeranno l'indirizzo di posta elettronica destinato al trasferimento di comunicazioni con valore ufficiale, e comunque utile ad agevolare lo scambio di documenti.

Art. 25) Contributo per le attività istituzionali dell'Ente

25.1 Il Tesoriere erogherà in una o più soluzioni contributi finanziari per la realizzazione di iniziative istituzionali rivolte al pubblico promosse dall'Ente (pubblicazioni, programmi didattici, mostre, convegni, eccetera) a fronte di richieste inoltrate dall'Ente medesimo fino a un importo massimo di € (Euro) per ciascuno dei tre anni di validità della presente convenzione.

25.2 Per l'anno 2009 il Tesoriere erogherà all'Ente, oltre al contributo di cui al precedente comma 1, un ulteriore contributo di € (Euro) finalizzato alle celebrazioni del Centenario del Consorzio della Bonifica Renana.

25.3 A fronte dei contributi previsti ai commi 1 e 2 del presente articolo l'Ente provvederà ad emettere regolari fatture, applicando con l'occasione l'I.V.A. con aliquota ordinaria.

Art. 26) Prestazioni minime in caso di sciopero

26.1 Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 12 giugno 1990, n. 146, il Tesoriere è tenuto ad assicurare, anche in caso di sciopero del servizio, la continuità delle prestazioni di erogazione degli emolumenti retributivi e di pagamenti il cui inadempimento potrebbe causare gravi danni all'Ente.

26.2 A tal fine, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione il Tesoriere comunicherà all'Ente gli accordi aziendali o i regolamenti di servizio previsti dall'art. 2 della citata legge n. 146/90 indicanti le prestazioni minime garantite, le relative modalità di erogazione e il contingente di personale esonerato dallo sciopero per lo svolgimento delle stesse, ovvero ogni misura adottata allo scopo di assicurare la continuità.

26.3 Il Tesoriere è inoltre tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi posti alle imprese erogatrici dei servizi essenziali dalla citata legge n. 146/90.

Art. 27) Cauzione

27.1 Il Tesoriere è esonerato, in dipendenza dei servizi regolati dalla presente convenzione, dal prestare cauzione.

Art. 28) Durata della convenzione

28.1 La presente convenzione scade il 31 dicembre 2010.

28.2 Durante la validità della presente convenzione le Parti potranno, di comune accordo fra di loro e seguendo le procedure di rito, apportare alle modalità di espletamento del servizio i perfezionamenti ritenuti necessari per il suo migliore svolgimento, formalizzandone i relativi accordi con scambio di lettere.

Art. 29) Spese stipula e registrazione della convenzione

29.1 Le eventuali spese di stipulazione e registrazione della presente

convenzione ed ogni altra conseguente, sono a carico del Tesoriere.

29.2 Il presente atto sarà registrato solamente in caso d'uso a norma degli artt.5 e 40 del D.P.R. 23 aprile 1986, n. 131.

Art. 30) Rinvio

30.1 Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 31) Domicilio delle Parti

31.1 Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come appresso indicato.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

*** **

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Tamburini)

GLI SCRUTATORI
(Prof. Paolo Parisini)

(Sig. Stefano Zeccardi)

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
(Dott. Agostino Parigi)